



SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Domenica 19 giugno 2022 – Anno C

RITI INTRODUTTIVI

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Christe, eléison.

Christe, eléison.

Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, (si china il capo) Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: (si china il capo) Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

(Gen 14,18-20)

Offri pane e vino.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo Responsoriale

(dal Salmo 109)



Tu sei sa-cer-do-te per sem-pre,



Cri-sto Si-gno-re.

Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore: «Siedi alla mia destra

finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato nel giorno della tua potenza tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:

«Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek».

Seconda Lettura

(1Cor 11,23-26)

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Sequenza

Nella forma breve si omettono le parti in corsivo.

*Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.*

*Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.*

*Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.*

*Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.*

*Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.*

*Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.*

*E il banchetto del nuovo Re,
nuova, Pasqua, nuova legge;
e l'antico è giunto a termine.*

*Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.*

*Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella cena:
noi lo rinnoviamo,*

*Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il vino,
ostia di salvezza.*

*È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in carne,
si fa sangue il vino.*

*Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.*

*È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.*

*Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero
in ciascuna specie.*

*Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.*

*Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.*

*Vanno i buoni, vanno gli empì;
ma diversa ne è la sorte:
vita o morte provoca.*

*Vita ai buoni, morte agli empì:
nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!*

*Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.*

*È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.*

*Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.*

*Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.*

*Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.*

*Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo
nella gioia dei tuoi santi.
Amen. Alleluia.*

Canto al Vangelo

(Gv 6,51)

Alleluia, alleluia.

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore,
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.

Alleluia.

Vangelo

(Lc 9,11b-17)

Tutti mangiarono a sazietà.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a Te, o Signore

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore. **Lode a Te, o Cristo.**

Omelia.

Professione di Fede

Io credo in Dio Padre onnipotente,
**creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo,
suo unico Figlio, nostro Signore,** (inchino) **il quale
fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria
Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo
giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla
destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a
giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito
Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione
dei santi, la remissione dei peccati, la
risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

Preghiera dei Fedeli

Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa. Innalziamo la nostra preghiera unanime, perché da questo grande mistero scaturiscano i doni dell'unità e della pace, e diciamo:

Ascoltaci, Signore!

1. O Santo Spirito, anche se il mondo vuole renderci sempre più individui che stanno in mezzo alla folla, trasformaci in sentinelle attente ai bisogni di ciascuno per testimoniare il tuo amore. Preghiamo.

2. O Santa Trinità, fonte d'amore e comunione, fa' che papa Francesco possa essere strumento della tua pace nel dialogo tra i popoli in guerra e che, dove c'è l'odio, possa nascere il perdono. Preghiamo.

3. O Padre, in questo giorno ti affidiamo tutte le persone che, con sofferenza, non possono accostarsi ai sacramenti, affinché comunque sperimentino la gioia dell'incontro con Te, preghiamo.

4. O Signore Gesù, in questo giorno solenne sentiamo forte dentro di noi la necessità di ringraziarti per il dono stupendo della Comunione nel tuo Corpo e nel tuo Sangue. Ti ringraziamo anche per i sacerdoti che celebrano l'Eucaristia e per le persone che offrono la loro vita nell'Adorazione perpetua, preghiamo.

Vengono presentate altre intenzioni di preghiera

Signore del cielo e della terra, che ci raduni in festosa assemblea per celebrare il sacramento pasquale del Corpo e Sangue del tuo Figlio, fa' che nella partecipazione all'unico pane e all'unico calice impariamo a condividere con i fratelli i beni della terra e quelli del cielo. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle Offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

*Prefazio e Canone a scelta del Celebrante.
Nei vari momenti l'Assemblea canta:*

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice annunziamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Riti di Comunione

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo

ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)

Dopo la Comunione

Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

CANTI

GENTI TUTTE

Genti tutte, proclamate il mistero del Signor, del suo corpo e del suo sangue, che la vergine donò, e fu sparso in sacrificio per salvar l'umanità.

Dato a noi da madre pura, per noi tutti si incarnò. La feconda sua parola tra le genti seminò; con amore generoso la sua vita consumò.

Nella notte della Cena coi fratelli si trovò. Del pasquale sacro rito ogni regola compì e agli apostoli ammirati come cibo si donò.

La parola del Signore pane e vino trasformò: pane in Carne, vino in Sangue, in memoria consacrò. Non i sensi, ma la fede prova questa verità.

Adoriamo il Sacramento che Dio Padre ci donò. Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì. Al mistero è fondamento la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente, gloria al Figlio Redentor, lode grande, sommo onore all'eterna Carità. Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.

MISTERO DELLA CENA

Mistero della Cena, è il Corpo di Gesù. Mistero della Croce, è il Sangue di Gesù. E questo pane e vino è Cristo in mezzo ai suoi.

Gesù risorto e vivo, sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa, è il Corpo di Gesù. Mistero della pace, è il Sangue di Gesù. Il pane che mangiamo fratelli ci farà. Intorno a questo altare l'amore crescerà.

HAI DATO UN CIBO

Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà. Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.

**Grazie, diciamo a te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!**

Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister. O Trinità noi ti invochiamo Cristo sia pace al mondo inter.

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini nutrimento che sostiene il mondo dono splendido di grazia. Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita che Adamo non potè toccare ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita Sanguine di
salvezza vero corpo, vera
bevanda Cibo di grazia per il
mondo.**

Sei l'agnello immolato nel cui sangue è la salvezza memoriale della vera Pasqua della nuova alleanza. Manna che nel deserto nutri il popolo in cammino sei sostegno e forza nella prova per la Chiesa in mezzo al mondo.

SEI TU SIGNORE IL PANE

Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi. Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi: «Prendete pane e vino, la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà. Chi beve il vino nuovo con me risorgerà».

È Cristo il pane vero diviso qui tra noi: formiamo un solo corpo, e Dio sarà con noi.

Se porti la tua Croce, in lui tu regnerai. Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi, la terra fiorirà. Vivremo da fratelli, la Chiesa è carità.

CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia! Chiesa di Dio,
popolo in festa, canta di gioia:
il Signore è con te!**

Di ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te. Ora non chiudere il tuo cuore; spezza il tuo pane a chi non ha.

Chiesa chiamata al sacrificio, dove nel pane si offre Gesù, offri gioiosa la tua vita per una nuova umanità.

ACCOGLI I NOSTRI DONI

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, in questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il pane che Tu ci dai: trasformalo in Te, Signor.

**Benedetto nei secoli il Signore,
infinita sorgente della vita.
Benedetto nei secoli,
benedetto nei secoli.**

Accogli i nostri doni, Dio dell'universo, in questo misterioso incontro col tuo Figlio. Ti offriamo il vino che Tu ci dai: trasformalo in Te, Signor.

PANE VIVO SPEZZATO

**Pane vivo, spezzato per noi, a
te gloria, Gesù! Pane nuovo,
vivente per noi, tu ci salvi da
morte!**

Ti sei donato a tutti, corpo crocifisso; hai dato la tua vita, pace per il mondo.

Hai condiviso il pane che rinnova l'uomo; a quelli che hanno fame tu prometti il regno.

Tu sei fermento vivo per la vita eterna. Tu semini il Vangelo nelle nostre mani.

Venuta la tua ora di passare al Padre, tu apri le tue braccia per morire in croce.

Per chi ha vera sete cambi l'acqua in vino. Per chi si è fatto schiavo spezzi le catene.

A TE CHE TRIONFI

A Te che trionfi nei secoli, nascosto nel grande mistero, si leva l'osanna del popolo, fedele al tuo mistico impero. Con l'inno esultante degli Angeli, col canto solenne del Piave s'accorda il tripudio dell'Ave dell'alme immortali, dell'alme immortali, o Signor.

**Rendiamo fratelli con giubilo,
al mite sovrano il saluto, il
libero e santo tributo di fede, di
speme, di fede, di speme,
d'amor.**

Gesù, come bello rifolgora tra spine il tuo serto di gloria sugli uomini tristi che passano Tu sempre nel mondo hai vittoria. Ancora, Dio nostro, dall'umile tuo trono sfavilla alle genti. Deh! Regna su tutti i redenti ancora, in eterno, ancora, in eterno o Signor.

SANTA MARIA DEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai; Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni, o Madre, in mezzo a noi,
vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te
verso la libertà.**

Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va; offri per primo la mano a chi è vicino a te.